

Sommario

Premessa	11
Capitolo 1	
Le aziende a Torino dal 1717 al 1796	15
1. Il rinnovamento amministrativo e Vittorio Amedeo	15
1.1 Un processo di <i>state-building</i> fra XVII e XVIII sec.	15
1.2 La struttura burocratica ereditata da Vittorio Amedeo (cenni): il magistrato di Finanze	17
2. Segreteria e azienda: modello (europeo) comune e soluzione (sabauda) originale	20
2.1 La segreteria all'inizio del XVIII sec.	20
2.2 (segue) fra Napoli, Madrid e Parigi	21
2.3 Divaricazione nel campo amministrativo-finanziario ed economico: la variante torinese	24
2.4 Le aziende: originalità di una costruzione policentrica	27
3. Dal 1717 al 1730: fra accentramento e policentrismo	32
3.1 Consiglio di Finanze e aziende in un sistema (ancora) complesso	32
3.2 Le aziende nelle costituzioni del 1717	41
3.3 1717-1730: anni di attesa	52
3.4 Le aziende nei regolamenti del 1730	60
4. Dopo il 1730: una lunga “manutenzione conservativa”	70
4.1 Una successione travagliata	70
4.2 Una macchina ben oliata	72
4.3 Il percorso normativo: assenza di disposizioni sovvertitrici	77
4.4 Le aziende e la crisi d'antico regime	80
Capitolo 2	
Le aziende a Torino dal 1814 al 1847	83
1. Fra c.d. «Restaurazione» ed innovazione: tendenze di cambiamento istituzionale dopo il Congresso di Vienna	83
1.1 Un <i>topos</i> storiografico: il ritorno di Vittorio Emanuele I	83
1.2 Il “ritorno all'antico”: un problema da riconsiderare	85

Dall'amministrare all'amministrazione

2.	1814-1817: la ricostruzione dell'apparato amministrativo. Profili generali	90
2.1	Segnali di cambiamento: dall'istruzione 26 maggio 1814 alle prime istituzioni di nuove strutture	90
2.2	Si inaugura la svolta: il biennio "sperimentale" (1815-1816) e l'introduzione dei ministeri	93
3.	Le regie patenti 31 marzo 1817 e il nuovo ruolo delle aziende	103
3.1	Ancora una riforma da contestualizzare	103
3.2	Toni minimalisti e vasta portata sostanziale	105
3.3	Le innovazioni evidenti	107
3.4	Le innovazioni meno evidenti: cambiamenti terminologici fra oscillazioni e spontaneità	117
3.5	Il completamento della riforma (1817-1818)	119
4.	Il funzionamento delle aziende "riformate"	121
4.1	La protagonista: l'azienda dell'Interno ed il suo lavoro	121
4.2	Autonomia formale e subordinazione sostanziale: prassi	126
5.	Dopo il 1818: l'assestamento del sistema	145
5.1	Gli ultimi anni di Vittorio Emanuele I (sino al 1821)	145
5.2	Il regno di Carlo Felice (1821 -1831)	160
6.	Carlo Alberto fra stabilità e innovazione (1831-1847)	178
6.1	L'introduzione del consiglio di Stato fra Conseil d'Etat e monarchia amministrativa	178
6.2	Riflessi sull'amministrazione centrale: dinamiche di sistema	181
7.	1831-1840: interventi strutturali sull'organizzazione amministrativa	183
7.1	Gli anni '30: semplificazione e verticalizzazione	183
7.2	Gli anni '30: nuovi interventi in materia di bilancio	193
8.	1840-1847: spostamenti di tessere in attesa del movimento del mosaico	197
8.1	Correnti di riforma (stabile) nell'ordinamento...	197
8.2	(segue) ... Ed effervescenze (effimere) nell'amministrazione centrale	201

Capitolo 3

	1847-1853: la fine delle aziende, «not with a bang but a whimper»	211
1.	1847: si inaugura il rinnovamento costituzionale	211
2.	Lo statuto e le aziende: cronaca di una fine annunciata	218
2.1	Percorso legislativo	219
2.2	Sentire politico-giuridico e percorso parlamentare	230

Capitolo 4	
Riflessioni conclusive. Un confronto di modelli e la sua attualità	237
Allegati 243	
A. Corrispondenza tra il ministero e l'azienda dell'Interno (luglio 1817)	243
B. Progetto di disposizioni per riordinamento dei ministeri	262
Bibliografia 287	
A. Fonti	287
B. Opere citate	287